

MEDICI DI BASE: IN ABRUZZO UNO OGNI 1.059 CITTADINI, BENE ANCHE IL SUD, TROPPO POCCHI IN NORD ITALIA

17 Giugno 2022



PESCARA - L'Abruzzo è la quarta regione in Italia per numero di medici di medicina generale rispetto ai residenti, uno ogni 1059, contro una media italiana di 1.224.

Lo rivela una ricerca del Centro studi ImpresaLavoro dell'imprenditore Massimo Blasoni, realizzata su elaborazione di dati del Ministero della Salute e del FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale).

Il medico di famiglia, la figura responsabile dell'assistenza e dell'erogazione di tutte le cure integrate e continuative del paziente, è centrale nella vita di ognuno di noi. I crescenti dibattiti sullo stato in cui si trova la sanità italiana portano a porsi svariate domande alle quali darsi una risposta: quanti pazienti segue un singolo medico di base nelle regioni italiane? Quali sono i dati della medicina pediatrica? Ci sono più uomini o più donne ad esercitare la professione? Nella maggior parte delle regioni italiane ciascun medico di base segue meno pazienti rispetto al proprio carico potenziale, ovvero il numero di pazienti che ogni medico generico potrebbe prendere a carico sulla base degli adulti residenti.

Nelle Regioni del Sud, il numero degli adulti residenti per medico generico è inferiore al livello nazionale, evidenziando la Basilicata (1039 per medico generico), il Molise (1045 per medico generico), l'Umbria (1049 per medico generico), l'Abruzzo e la Sicilia (1059 per medico generico).

Al contrario, i territori in cui si registra un numero di scelte superiore a quello del carico potenziale per medico sono il Lazio, la Puglia, il Molise e la Basilicata.

Nella maggior parte delle Regioni del Nord, il numero degli adulti residenti per medico di base è più elevato rispetto alla

media nazionale, evidenziando la Provincia Autonoma di Bolzano (1603 per medico generico), la Lombardia (1442 per medico generico), la Provincia Autonoma di Trento (1395 per medico generico) e il Veneto (1374 per medico generico).

Nel 2021 una ricerca eseguita dal FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) rileva che il 22,6% delle persone hanno un rapporto che dura da più di 20 anni con il proprio medico di famiglia. All'estremo opposto, il 21,3% degli adulti ha un rapporto da meno di 3 anni con il proprio medico di base.

